

# insieme

Parrocchia San Giovanni Evangelista | Mestre • Carpenedo | [www.sgev.it](http://www.sgev.it)

20 FEBBRAIO 2022

Nr. 1684

VII DOMENICA DEL  
TEMPO ORDINARIO

ANNO C

LITURGIA

1SAM 26,2,7-9,12-13,22-23

SALMI 102

1 CORINZI 15,45-49

LUCA 6,27-38

## L'amore ai nemici

■ L'amore ai nemici non è filantropia, ma puro gesto d'amore modellato su Gesù. Amare i nemici è difficile, ma possibile perché l'amore di Dio per noi, in Gesù, è gratuito. Per tre volte torna la parola 'gratitudine' ("Quale gratitudine vi è dovuta?"), al posto del termine 'merito'. La gratitudine è segno di grazia, eccedenza del dono a nostra volta ricevuto; il merito dice piuttosto il risultato di uno sforzo. Si capisce allora che da noi stessi non riusciremmo mai ad amare un nemico; solo vedendolo con gli occhi nuovi della grazia potremmo riconoscerlo fratello, perché così lo vede Gesù: "Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso".

Dobbiamo essere misericordiosi perché fatti noi stessi oggetto di misericordia. Potente è l'immagine del cartiglio sul palo della croce, con la scritta "sopra di lui", autentica professione di fede e indicazione di regalità: "Quest'uomo è il re dei Giudei". Nell'umiliazione si manifesta la gloria del Signore. Lo aveva chiesto sulla montagna ("Amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori"); sul calvario lo fa lui stesso, mostrandone l'effetto, anzi la causa: "perché siate/siete figli del Padre vostro celeste". Gesù è re perché salva perdonando tutti.

Il 'titolo' sulla croce è la famosa sigla "INRI", l'acronimo latino per "Iesus Nazarenus Rex



Iudaeorum” (Gesù il Nazareno, il re dei Giudei). Ma l’iscrizione era anche in ebraico e i capi dei sacerdoti volevano che Pilato la modificasse. Perché? Come per il latino l’acronimo è “INRI”, per l’ebraico è “יהוה”, “YHWH”. Gli ebrei vedevano inciso, sopra la testa dell’uomo messo a morte per aver affermato di essere il Figlio di Dio, il nome di Dio, il Tetragramma impronunciabile!

Come Gesù, anche i suoi discepoli che qui, nel vangelo di Luca, vengono chiamati in modo splendido: “voi che ascoltate”.

Le guardie carcerarie domandavano spesso al Cardinale Van Thuan: – Ma lei ci ama?

– Sì, io vi amo.

– Ma come può amare dei nemici? Noi la teniamo in prigione da più di dieci anni, e lei ci ama?

– Sì, io continuo ad amarvi. Ed anche se vi venisse in mente di uccidermi, io continuerò ad amarvi.

Ed uno di loro: – Quando lei uscirà di prigione, non manderà i suoi fedeli ad incendiare la mia casa, ad ammazzare me e la mia famiglia?

– No!

– Ma perché?

– Perché Gesù ci ha insegnato ad amare così. Se non lo faccio, non sono degno d’essere chiamato cristiano. E voi vedete che è possibile, perché io sono da tanto tempo con voi, ed abbiamo sempre vissuto come veri amici.

– È molto bello, ma è incomprensibile. Noi abbiamo imparato ad odiare i nemici e a vendicarci quando soffriamo un’ingiustizia. Per me è incomprensibile come si possa vivere come fate voi cristiani. Ma è molto bello.

La vita è tutta qui: percorrere e annullare la distanza fra peccato e grazia, tra l’essere nemici e il divenire fratelli, passare (“fare Pasqua”) dalla condizione di peccatori a quella di salvati. In buona compagnia, con Pietro che dice “Signore allontanati da me che sono un peccatore!” e Levi-Matteo, il peccatore che fa una grande cena. Ricordando sempre che prima di amare i nemici c’è la storia della salvezza, un fatto storico che è successo e che ci precede.

Amare i nemici è grazia (non merito) e questo vivere nella gratuità è vita cristiana, un’esperienza che ci precede e anche che ci accompagna.

*Mons. Angelo Scepacercia*

# Parrocchia viva

## ■ Parrocchia in preghiera



Tutti i giorni recita del **Santo Rosario** alle ore **17.50**

## ■ Corso per fidanzati

Continuano gli appuntamenti del Corso per fidanzati lunedì sera alle **ore 21.00 in Aula Magna**.

## ✠ Sante Messe

### DOMENICA 20 FEBBRAIO

ore 11.00 Def. **Mario, Filiberto, Emilia, Gina, Margherita ed Antonio**

### LUNEDÌ 21 FEBBRAIO

ore 18.30 Def. **Moin Bruna e Molin Adone**

### MARTEDÌ 22 FEBBRAIO

ore 18.30 Def. **Smergo Renzo (2 mesi), Def. Clara e Piero, Def. Matteo Doria (3 anni)**

### MERCOLEDÌ 23 FEBBRAIO

ore 18.30 Def. **Fam. Moro, Rossi, Trevisan, Cabianca, Balestra, Smergo, Regatin, Golini, Muraro Def. Purisio Maria e Moro Ennio**

### GIOVEDÌ 24 FEBBRAIO

ore 18.30 Def. **Corrado Baldan e Fam. Bertoli e Cappellina**

### SABATO 26 FEBBRAIO

ore 18.30 Def. **Fam. Caprioglio, Gasparini, Nalesso**

### DOMENICA 27 FEBBRAIO

ore 11.00 Def. **Piergiorgio Battaglia e Def. Willie Doria**

## S<sup>GEV</sup> | PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA

Via Rielta, 37/A • 30174 Venezia-Mestre • Tel. 041.610000 • www.sgev.it  
Parroco: Don Giovanni Frezzato • Vicario parrocchiale: Don Roberto Moro

**ORARI MESSE:** Feriali ore 18.30 • Prefestivo ore 18.30 - 21.00 (solo il sabato)  
Festivo e domenicale ore 08.00 - 09.30 - 11.00 - 18.30  
Confessioni tutti i sabati.

Chiunque desiderasse inviarci del materiale da pubblicare, può contattarci al seguente indirizzo e-mail: [insieme.sgev@gmail.com](mailto:insieme.sgev@gmail.com)

Il materiale dovrà essere spedito alla redazione entro le ore 12.30 del mercoledì della settimana di pubblicazione, in caso contrario gli articoli verranno pubblicati la settimana successiva.

### IN AIUTO AI BISOGNOSI DELLA PARROCCHIA

Se qualcuno volesse fare un bonifico per i poveri della nostra Parrocchia a: PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA -

IT9700503402072000000000841

Se vuoi destinare il 5X1000 ALLA PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA, il codice fiscale è: **82000590271**